



Commissione della sicurezza sociale e  
della sanità

CH-3003 Berna

sgk.csss@parl.admin.ch  
parl.ch

Ai Governi cantonali

5 luglio 2024

**18.455 n Iv. pa. Grossen Jürg. Consentire l'indipendenza tenendo conto della volontà delle parti**

Onorevole Presidente,  
Onorevoli Consiglieri di Stato,

il 20 giugno 2024 la Commissione della sicurezza sociale e della sanità del Consiglio nazionale (CSSS-N) ha adottato un progetto preliminare che, dando attuazione all'iniziativa parlamentare summenzionata, prevede una legge federale sulla modifica delle norme del diritto delle assicurazioni sociali applicabili ai lavoratori indipendenti.

La distinzione tra attività lucrativa indipendente e dipendente è centrale nel diritto in materia di assicurazioni sociali, non solo perché lo statuto contributivo influisce sull'obbligo di contribuzione e sull'ammontare dei contributi dovuti, ma anche perché la protezione sociale di cui godono salariati e lavoratori indipendenti è diversa.

La Commissione ritiene che la situazione giuridica attuale in materia di determinazione dello statuto contributivo possa ostacolare la libertà imprenditoriale e che, nell'esecuzione, l'attuale prassi abbia in alcuni casi un impatto negativo sull'attività economica in Svizzera e sull'accesso al mercato del lavoro per i diretti interessati. Secondo la Commissione la situazione giuridica attuale non consente sempre di raggiungere il risultato auspicato dalle parti contraenti, poiché, non di rado, le autorità di esecuzione e talvolta anche i giudici decidono contro la loro volontà. Una minoranza della Commissione non vede la necessità di agire e non vuole entrare in materia sul progetto di legge.

Per assecondare lo sviluppo economico, migliorare la protezione sociale dei lavoratori indipendenti e rafforzare la certezza del diritto, s'intende fissare i criteri principali per la determinazione dello statuto contributivo nella legge federale sulla parte generale del diritto delle assicurazioni sociali (LPGA). La distinzione sarà fatta in base ai criteri stabiliti dalla giurisprudenza, quali il grado di subordinazione organizzativa e il grado di rischio imprenditoriale, ma anche in base a eventuali accordi tra le parti. Il Consiglio federale è chiamato a definire tali criteri a livello di ordinanza.

La Commissione auspica inoltre che terzi, ad esempio le imprese di piattaforma, possano sostenere i lavoratori indipendenti allo scopo di agevolare il versamento dei contributi.



Nel quadro della procedura di consultazione, con la presente vi sottoponiamo per parere il progetto preliminare menzionato, corredato da un rapporto esplicativo. La **consultazione** termina il **1° novembre 2024**.

La procedura viene svolta in forma **elettronica**. La relativa documentazione è consultabile sui seguenti siti:

- <https://www.fedlex.admin.ch/it/consultation-procedures/ongoing#Parl>.
- <https://www.parlament.ch/it/organe/commissioni/commissioni-tematiche/commissioni-csss/rapporti-consultazioni-csss>

Ci adoperiamo per pubblicare documenti accessibili anche ai disabili, conformemente alla legge sui disabili (LDis; RS 151.3). Vi invitiamo dunque a trasmetterci i **vostrî pareri in forma elettronica (p.f. oltre a una versione PDF anche una versione Word)** entro il termine indicato, al seguente indirizzo di posta elettronica:

[sekretariat.abel@bsv.admin.ch](mailto:sekretariat.abel@bsv.admin.ch)

Vi preghiamo di indicare anche una persona di contatto per eventuali richieste di informazioni.

Nello svolgimento della consultazione i Servizi del Parlamento sono assistiti dell'Ufficio federale delle assicurazioni sociali (UFAS).

Per ulteriori informazioni potete rivolgervi alla segreteria della CSSS-N (Fabian Dalbert: [fabian.dalbert@parl.admin.ch](mailto:fabian.dalbert@parl.admin.ch), tel. 058 322 94 57) e all'UFAS (Simon Blunier: [simon.blunier@bsv.admin.ch](mailto:simon.blunier@bsv.admin.ch), tel. 058 460 84 02; Florence Friedli: [florence.friedli@bsv.admin.ch](mailto:florence.friedli@bsv.admin.ch), tel. 058 485 65 37).

Ringraziandovi anticipatamente del vostro parere, vi porgiamo distinti saluti.

La presidente della Commissione  
Barbara Gysi